

L'assemblea plenaria del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Catanzaro, riunitasi in data 26 maggio 2017 nei locali ove ha sede il C.D.D. per deliberare in ordine alla proposta del Presidente relativa ai criteri concernenti la composizione delle Sezioni, l'assegnazione dei fascicoli e la nomina, per ciascun fascicolo, del Consigliere Istruttore, del Presidente e del Segretario, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2 commi 2, 4 e 5 del regolamento del procedimento disciplinare emanato dal C.N.F. nella seduta del 21 febbraio 2014 e, da ultimo, modificato nella seduta del 24 marzo 2017, modifiche entrate in vigore il trentesimo giorno successive alla pubblicazione sul sito web istituzionale del C.N.F. avvenuta il 7 aprile 2017, e, pertanto, entrate in vigore il successivo 7 maggio 2017;

premessò

che l'art.2 del citato regolamento prevede che le Sezioni siano composte da 5 componenti titolari e tre supplenti e che vengano costituite, tra l'altro, a) seguendo l'elenco dei consiglieri in ordine alfabetico; b) che non ci siano più di due membri provenienti dallo stesso C.O.A., "ove non ostino ragioni di composizione numerica"; c) che il Presidente nominerà, per ciascun fascicolo assegnato alla Sezione i membri effettivi e i membri supplenti, nonché il Consigliere istruttore;

ritenuto

che la proposta del Presidente è in linea con i criteri sopra esposti che vengono integralmente recepiti,

considerato

tuttavia, che la proposta del Presidente prevede di predeterminare le

Sezioni suddividendo il numero complessivo dei consiglieri del C.D.D. (40) in cinque sezioni fisse costituite da otto componenti ciascuno, di cui cinque componenti titolari e tre supplenti che saranno, di volta in volta, individuati per ciascun procedimento disciplinare;

considerato

altresì che per la presidenza delle cinque sezioni il Presidente del C.D.D. propone di nominare sempre lo stesso Presidente per ciascuna Sezione individuandoli nel presidente del C.D.D., nei tre vice Presidenti del C.D.D. e per la V Sezione nel componente più anziano del C.D.D., ciò in quanto tale soluzione assicurerebbe alla Sezione, attraverso la presenza del medesimo Presidente per la trattazione di tutti i procedimenti assegnati, uniformità di giudizio, nonché una più efficace attività determinata dalla presenza di un Presidente unico che assume la responsabilità della Sezione e, quindi, di tutto ciò che concerne il funzionamento della stessa e l'attività che sarà svolta, essendo libero, tra l'altro, dai compiti di Consigliere Istruttore;

ritenuto

che la proposta del Presidente tiene conto che il C.D.D. di Catanzaro si trova nell'assoluta necessità di ricorrere allo spostamento di alcuni Consiglieri in alcune Sezioni, soprattutto in ragione del fatto che i Consiglieri provenienti dal Tribunale di Castrovillari sono in numero di dieci, per effetto della soppressione del Tribunale di Rossano, in epoca successiva alla prima instaurazione di questo C.D.D., e all'accorpamento al Tribunale di Castrovillari, cosicché, seguendo l'elenco dei Consiglieri in ordine alfabetico, in ognuna delle cinque

Sezioni fisse vi sarebbero almeno due Consiglieri provenienti dal Foro di Castrovillari, con la conseguente impossibilità di assegnare i procedimenti disciplinari provenienti dal C.O.A. di Castrovillari a tutte e cinque le Sezioni;

valutata

dal Presidente l'opportunità di assegnare i procedimenti disciplinari provenienti da uno stesso foro ad almeno due diverse Sezioni del C.D.D. per evitare che sia sempre una stessa, unica Sezione ad occuparsi dei procedimenti concernenti avvocati dello stesso foro;

considerato

che per la nomina dei Consiglieri istruttori la proposta del Presidente prevede che si segua, di regola, una turnazione automatica e che, tuttavia, per i procedimenti disciplinari nei confronti di avvocati indagati o imputati in procedimenti penali, i cui fatti hanno anche rilievo disciplinare, sia più opportuna la nomina di un Consigliere che eserciti prevalentemente o esclusivamente nel settore penale in modo da garantire una maggiore competenza ed esperienza nello svolgimento del procedimento disciplinare;

ritenuto

infine che la proposta del Presidente, relativamente all'assegnazione dei fascicoli, prevede che gli stessi saranno assegnati alla Sezione nel numero di otto fascicoli alla volta secondo il criterio cronologico di iscrizione nel registro riservato, tenuto conto dei criteri di incompatibilità previsti dall'art.58 comma 2, l.n. 247/2012 e della composizione delle Sezioni fisse secondo i criteri sopra descritti;

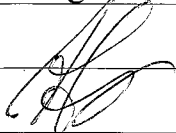
delibera

di approvare all'unanimità e integralmente la proposta del Presidente ritenendola in linea con i criteri contenuti nel regolamento del C.N.F., con i criteri contenuti nel regolamento interno del C.D.D. di Catanzaro e ispirata a criteri di imparzialità e buon andamento della P.A. per garantire lo svolgimento più veloce ed efficace dei procedimenti disciplinari; conseguentemente l'assemblea plenaria delibera di comporre le seguenti cinque Sezioni secondo lo schema allegato che forma parte integrante della presente delibera.

La presente delibera viene immediatamente inviata al C.N.F. al fine di consentire l'espletamento dei poteri di controllo di cui all'rt.37 comma terzo del procedimento disciplinare e a tutti i Consigli degli Ordini del Distretto.

Catanzaro, 26 maggio 2017

Il Segretario



Il Presidente

